

LEGGE REGIONALE 09 novembre 2015 n. 14

Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n. 190

INTESA ISTITUZIONALE PER IL TRASFERIMENTO DELLE RISORSE

TRA

**IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
VINCENZO DE LUCA**

E

**IL PRESIDENTE DELL'ENTE DI AREA VASTA DI BENEVENTO
CLAUDIO RICCI**

Premessa

Richiamata la seduta dell'Osservatorio regionale della Campania per l'attuazione della legge Delrio del 30 settembre 2015, nella quale la Regione ha illustrato e condiviso il DDL regionale di riordino delle funzioni non fondamentali delle Province;

Vista la legge regionale n. 14/2015 con la quale si è provveduto a disciplinare il riordino delle funzioni conferite, delegate o attribuite alle Province non riconducibili alle funzioni fondamentali in attuazione della legge n. 56/2014 e 190/2014;

Richiamato l'art. 7 della L.R. 14/2015, che disciplina il trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie, connesse alle funzioni riallocate, mediante Intese con gli enti di area vasta e la Città Metropolitana;

Richiamata, altresì, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 616/2014 che, in attuazione delle previsioni dell'art. 3 della Legge Regionale n. 14/2015, ha provveduto ad approvare la individuazione, da parte delle Direzioni regionali competenti, delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni oggetto di riordino nonché a disciplinare l'organizzazione dei lavori finalizzati al raggiungimento degli accordi per la stipula delle relative Intese, individuando la delegazione di parte regionale in base alle previste competenze ordinamentali;

Considerato che, con nota del Capo di Gabinetto della Regione Campania prot. 2015-0020171 UDGP/GAB/CG del 27/11/2015, è stata convocata una prima riunione del tavolo tra la Regione e l'Ente di Area Vasta di Benevento, tenutasi in data 4 dicembre 2015 e che successivamente, in data 16 dicembre 2015, si è tenuto un secondo incontro necessario per la condivisione del contenuto delle Intese e la sottoscrizione del verbale da parte dei rappresentanti delle rispettive Amministrazioni;

Considerato che, anche alla luce di quanto previsto all'art. 7, co. 1, della L.R. 14/2015, ai suddetti incontri hanno partecipato le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, che hanno peraltro sottoscritto il relativo verbale;

Dato atto che gli accordi di cui al richiamato verbale hanno tenuto conto di quanto

previsto all'articolo 7, co. 2, della L.R. 14/2015;

Dato atto che, a riscontro delle richieste della competente Direzione Regionale, le Province, con proprie note agli atti, hanno comunicato dati relativi ai costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche, per un importo complessivo per tutte le Province di euro 4.080.829,71, la cui sostenibilità e riconoscibilità, entro i limiti dello stanziamento di cui all'art. 10 co.2 della L.R. 14/2015 e tenendo conto di eventuali entrate connesse, dovranno essere verificate secondo quanto previsto dalla seguente Intesa ed in ogni caso previa rendicontazione di spesa dal 1 gennaio 2016;

tanto premesso

la Regione Campania e l'Ente di Area Vasta di Benevento come sopra rappresentate, visto il verbale richiamato in premessa e che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, stipulano la seguente Intesa.

1. Oggetto e finalità

La presente intesa disciplina la riallocazione delle attività e dei servizi riconducibili alle funzioni non fondamentali di cui alla legge regionale 9 novembre 2015, n. 14 così come individuate con D.G.R. n. 616/2015 (ed integrate con D.G.R.) ed ha ad oggetto il loro trasferimento ed il trasferimento delle connesse risorse umane, strumentali e finanziarie, tenendo conto della tipologia e del dimensionamento delle attività e funzioni oggetto di riordino e nel rispetto di tutto quanto dalle parti concordato negli incontri a ciò finalizzati e riportato nell'allegato verbale.

Il trasferimento delle attività e dei servizi avverrà nei termini previsti dalla presente Intesa per il trasferimento delle risorse umane.

2. Individuazione delle risorse umane - procedure e termini per il loro trasferimento

Le parti come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relative alle funzioni oggetto di riordino, salvo modifiche che si dovessero rendere necessarie in sede di attuazione e in ogni caso prima del trasferimento, sono quelle individuate nel verbale allegato alla presente Intesa, sia con riferimento al personale da trasferire nei ruoli della Giunta regionale che al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale "*biblioteche, musei e pinacoteche*" che, ai sensi dell'art.3 comma 2 ed 8, comma 1 della L.R. di riordino n. 14/2015, permane in servizio presso le Province. L'effettivo trasferimento del personale avverrà a cura delle rispettive strutture amministrative competenti, tenendo conto del dettaglio delle mansioni presentato dall'Ente di Area Vasta e secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale riportata nel verbale allegato alla presente Intesa che, tra l'altro, prevede al punto 5 la possibilità di modificare gli elenchi del personale da trasferire.

L'Ente di Area Vasta dà atto che le risorse umane individuate nel suddetto verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.

Le parti concordano che le procedure per il trasferimento delle risorse umane si concludano entro il 31/05/2016, salvo diverso termine concordato dalle parti, in ogni caso non successivo al 30/06/2016, qualora dovesse rendersi necessario per il completamento delle suddette procedure.

3. Individuazione beni e risorse strumentali procedure e termini per il loro trasferimento

Regione e Ente di Area Vasta concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari dell'Ente di provenienza, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa opportunamente individuate in sede di attuazione della presente Intesa, senza oneri per la Regione. A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

In ogni caso, le parti richiamano quanto già dichiarato per ogni singola funzione nell'allegato verbale in materia di beni e risorse strumentali.

4. Risorse finanziarie

Le parti concordano sui seguenti punti:

- al sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni oggetto di riordino si provvede mediante il fondo di cui all'art. 10 della L.R. 14/2015, nei limiti del relativo stanziamento di bilancio;
- ai sensi del suindicato art. 10, come modificato dall'art. 25 comma 7 della L.R. n. 6 del 5 aprile 2016, le risorse del fondo sono destinate in via prioritaria a rimborsare i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche mantenuta in capo alla Provincia;
- dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessano i relativi trasferimenti di risorse finanziarie da parte della Regione;
- a decorrere dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
- analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dall'Ente di Area Vasta fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
- viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni, nonché le spese di gestione relative alla funzione mantenuta in capo all'Ente di Area Vasta saranno rimborsate dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- in ogni caso, la Regione procederà al rimborso dei costi di gestione riconosciuti all'Ente di Area Vasta per la funzione mantenuta in capo allo stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla presente Intesa, previa rendicontazione degli stessi entro trenta giorni dalla stipula;
- per tale funzione, le parti concordano, altresì, che ogni mutamento relativo alla dotazione di personale e relativi costi debba essere segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione, fermo restando che il costo corrispondente al personale indicato nell'allegato A rappresenta un tetto massimo di spesa. Analogamente, Regione e Provincia concordano che i costi di gestione comunicati e riconosciuti in sede di attuazione dell'Intesa rappresentano un tetto massimo di spesa e che ogni mutamento relativo agli stessi debba essere preventivamente segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione;
- relativamente a tale funzione, le parti si impegnano, altresì, ad attivare processi di razionalizzazione delle attività e ristrutturazione dei servizi erogati, finalizzati alla ottimizzazione e contenimento dei relativi costi.

A tal fine, Regione ed Ente di Area Vasta concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

- i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
- le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;
- i costi di gestione delle attività/servizi.

Per le attività riallocate in Regione e finanziate anche con risorse di bilancio dell'Ente di Area Vasta, le parti convengono che il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio determina il conseguente accollo dei costi di tipo organizzativo/di funzionamento (es., spese di personale, costi connessi alle sedi in cui tale personale presta la propria attività lavorativa), mentre non modifica il quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale dei costi direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, disciplina che, pertanto, non viene modificata dalla presente Intesa.

5. Procedimenti, opere e progetti e relativi rapporti attivi e passivi - procedure e termini per il loro trasferimento

Le parti convengono che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione - in sede di attuazione della presente Intesa e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso, riconosciuti dall'Ente di Area Vasta, saranno lasciati nella titolarità dello stesso fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione di Area Vasta per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della Direzione regionale delle Risorse Umane.

Le parti concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

A tal fine, l'Ente di Area Vasta si impegna a presentare una formale ricognizione, entro venti giorni dalla stipula della presente Intesa.

6. Principio di leale collaborazione

Regione ed Ente di Area Vasta, consapevoli della rilevanza degli interessi pubblici connessi all'attuazione della presente Intesa, si impegnano a darne attuazione ispirandosi, nel proprio operato, ad una efficace e leale collaborazione. In tale prospettiva, in particolare, l'Ente di Area Vasta dichiara che la individuazione delle risorse è effettuata – per quella già avvenuta e per quella ancora da definire – nel rispetto della disciplina normativa ed amministrativa, nazionale e regionale, in vigore.

7. Norma finale

Le parti si impegnano a dare attuazione alla presente Intesa attraverso le rispettive strutture amministrative competenti *ratione materiae*, nel rispetto dei tempi previsti e di quanto concordato nel verbale allegato, nonché nell'osservanza della vigente normativa e dei principi di cui alla legge regionale n. 14/2015.

Le parti si impegnano a valutare la questione relativa al personale adibito all'esercizio della funzione non fondamentale “biblioteche, musei e pinacoteche”.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3 della legge regionale 18 gennaio 2016 n. 1, in caso di assenza di atti di impulso, attuativi o esecutivi della presente Intesa nell'anno successivo alla sua sottoscrizione, cessano automaticamente gli effetti dalla stessa previsti.

per la REGIONE CAMPANIA
Il Presidente della Giunta regionale

per l'ENTE DI AREA VASTA di BENEVENTO
Il Presidente

REGIONE CAMPANIA
LEGGE REGIONALE 09 NOVEMBRE 2015, ART. 7
INCONTRO DEL 16 DICEMBRE 2015 CON LA PROVINCIA DI BENEVENTO

L'anno 2015 il giorno sedici del mese di dicembre, negli uffici della Giunta regionale in Napoli alla via S. Lucia 81, sono presenti :

per la Provincia di Benevento i sigg.ri :

- avv. Catalano Vincenzo, qualifica Dirigente Avvocatura, Personale, Risorse finanziarie
- d.ssa Martinelli Pierina, qualifica Dirigente AA.GG

per la delegazione di parte regionale di cui alla DGR n. 616 del 30/11/2015, i rappresentanti delle direzioni regionali competenti

per l'incontro finalizzato alla definizione dei contenuti delle intese di cui all'art. 7 della legge regionale 9 novembre 2015 .

PREMESSA

- Preliminarmente, si dà atto che in data 4 dicembre 2015 si è svolta una prima riunione in cui erano presenti per la Provincia di Benevento i sigg.ri: avv. Catalano Vincenzo, qualifica Dirigente Avvocatura, Personale, Risorse finanziarie; d.ssa Martinelli Pierina, qualifica Dirigente AA.GG. Per la Regione Campania, erano presenti i rappresentanti delle Direzioni competenti per materia. Era altresì presente il Dr. Castaldo Ciro in rappresentanza dell'UPI Campania.
- In tale riunione, Regione e Provincia hanno concordato di organizzare i lavori confrontandosi sui contenuti delle future Intese con specifico riguardo alla individuazione delle attività riconducibili alle funzioni oggetto di riordino e alle risorse umane, strumentali e finanziarie ad esse connesse, riservandosi la loro definizione in una successiva seduta, nel cui verbale si darà atto di quanto convenuto nel primo incontro. Si è convenuto, altresì, sulla necessità di condividere alcune regole fondamentali da riportare nelle intese necessarie per orientare la fase di attuazione delle stesse.
- La Provincia di Benevento si è dichiarata, in via preliminare, disponibile – qualora successivamente al riordino dovessero essere attivate per alcune funzioni forme di avvalimento ai sensi della disciplina regionale – a sostenere i costi di gestione delle funzioni, fatto salvo quello relativo alle spese di personale, che resta a carico della Regione.

I lavori procedono, pertanto, per singola funzione.

Funzione 1 - AGRICOLTURA CACCIA E PESCA

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella seduta del 04/12/2015:
 - la provincia di BN si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali. La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla Regione alle Province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le Province negli anni hanno svolto.
- Nell'incontro del 16/12/2015:
 - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività di cui alla DGR 616.
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta del 16/12, la

11

direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 04/12/2015**,
 - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
 - La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - la Provincia riscontra la richiesta della Direzione regionale competente in ordine al dettaglio delle mansioni effettivamente svolte e dichiara che le risorse umane individuate nell'allegato A al presente verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.
 - Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesto alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
 - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **riunione del 04/12/2015**, Regione e Provincia concordano sui seguenti punti:
 - il sostegno dei costi riconoscibili relativi alle funzioni riallocate può avvenire, ai sensi di legge, solo nei limiti del relativo stanziamento di bilancio di cui alla legge 14/2015; pertanto, la Regione rimborserà i costi di gestione della funzione Musei e Biblioteche solo nella misura in cui residuano risorse sul Fondo di cui all'art. 10, comma 2, della legge regionale 14/2015 dopo aver assicurato la copertura integrale dei costi di gestione delle funzioni riallocate in capo alla Regione;
 - sempre ai sensi di legge, dalla data di effettivo trasferimento delle funzioni, cessa qualsiasi trasferimento di risorse finanziarie da parte della Regione;
 - parallelamente, a decorre dalla stessa data, spettano alla Regione tutte le entrate

- tributarie, extratributarie e i proventi comunque connessi alle funzioni medesime;
- analogamente, le spese di gestione relative alle funzioni da riallocare in Regione saranno sostenute dalla Provincia fino alla data di effettivo trasferimento delle stesse;
- viceversa, le spese di personale per tutte le funzioni, nonché le spese di gestione relative alla funzione mantenuta in capo alla Provincia (Musei e Biblioteche) saranno sostenute dalla Regione a decorrere dal 1 gennaio 2016;
- in ogni caso, la Regione procederà al rimborso dei costi di gestione riconosciuti alla Provincia previa rendicontazione degli stessi.

A tal fine, le competenti strutture di Regione e Provincia concordano sulla opportunità di individuare in sede di attuazione dell'Intesa, previa ricognizione:

- i trasferimenti erogati alle Province dalla Regione per le funzioni riallocate alla Regione;
- le entrate tributarie, extra-tributarie e dei proventi connessi allo svolgimento delle funzioni riallocate alla Regione;
- i costi di gestione delle attività/servizi;
- le risorse provinciali destinate alla copertura delle spese di erogazione dei servizi relativi alle funzioni riallocate alla regione e che dovranno essere trasferite a quest'ultima a partire dalla data di effettivo trasferimento dell'attività.

Per le attività svolte dalle Province e riallocate in Regione e finanziate anche con risorse del bilancio provinciale, Regione e Provincia convengono sulla necessità di distinguere tra la reinternalizzazione dell'attività gestoria e il finanziamento della stessa. verificando – nel quadro della disciplina che è alla base della previsione del cofinanziamento provinciale – la *ratio* di tale previsione.

Più nello specifico, in questi casi occorre distinguere - nell'ambito dei costi relativi ad una determinata attività/servizio - tra quelli di tipo organizzativo e di funzionamento (es., spese di personale o di affitto delle sedi di lavoro), che sono costi che cessano se l'attività non viene più esercitata, in quanto vengono sostenuti dall'ente che subentra nella titolarità della gestione del servizio e quelli direttamente connessi all'erogazione del servizio o attività, indipendentemente dall'ente che ne ha la titolarità gestoria (es, spese per la fornitura di un servizio ad una determinata categoria di cittadini), relativamente ai quali il trasferimento della titolarità nella gestione del servizio non muta l'originario quadro di finanziamento. In tal senso, se le spese per l'erogazione di un servizio risultano garantite anche con il contributo finanziario della Provincia, tale contributo rimane anche se la funzione è trasferita alla Regione o altro ente.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
 - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
 - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.

Funzione 2 – TURISMO

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - la provincia da la propria condivisione rispetto alle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n 616/2015.
 - A tal proposito, la direzione regionale competente riprende la riflessione sulle attività "autoprodotte" - ovvero prive di qualunque atto di conferimento, delega o attribuzione - in materia di strutture ricettive e promozione turistica, sottolineando che la Provincia ha svolto e forse continua a svolgere attività in maniera del tutto autonoma e ribadendo che per questa tipologia nessuna riallocazione è possibile anche in ordine alle risorse correlate che quindi non possono migrare in Regione Campania.
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta del 16/12, la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
 - La DG Turismo ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara che le risorse umane individuate nell'allegato A al presente verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.
 - Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
 - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
 - La direzione regionale in tale seduta chiede di conoscere se su tale funzione vi sono costi di gestione riconoscibili.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso riconosciuti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
 - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
 - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.

Funzione 3 - ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - la DG competente consegna copia della propria richiesta (non riscontrata) alla Provincia in ordine alla condivisione delle attività. La Provincia si riserva un ulteriore approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015.
 - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nell'**incontro del 16/12/2015**:
 - le competenti strutture di Provincia e Regione danno atto della condivisione delle attività/servizi di cui alla citata deliberazione 616/2015.
 - Nel corso della seduta, la direzione regionale competente, analogamente a quanto sostenuto e convenuto negli incontri con le altre Province, ritiene opportuno chiarire che l'attività di trasporto alunni con disabilità non può essere ricompresa nel riordino di cui alla legge 56/2014, trattandosi di funzione che la Provincia esercita su attribuzione di legge statale. La Provincia concorda sul punto.
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta, la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che non risulta personale in soprannumero in ordine alla funzione in esame, come indicato nell'allegato A al presente verbale.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto per la funzione I.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi.
 - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
 - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.

Funzione 4 - ASSISTENZA SANITARIA, ALL'INFANZIA, ALLE DISABILITA' E ALTRI SERVIZI SOCIALI

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - la Provincia si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali.
 - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
 - In ordine all'attività di Trasporto disabili, Regione e Provincia si riservano un ulteriore approfondimento in ordine ai presupposti giuridici, con specifico riferimento al quadro normativo disegnato dal D.Lgs. 112/1998, ed in particolare alla verifica se tale attività trovi la propria genesi in un atto di conferimento regionale e se la materia rientra fra quelle attinenti alle politiche per l'istruzione o fra quelle attinenti alle politiche sociali.
- Nell'**incontro del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività elencate nella DGR

616/2015.

- Relativamente al trasporto disabili, le competenti strutture amministrative di Regione e Provincia si riportano sul punto a quanto convenuto trattando della funzione n. 3 (istruzione e politiche giovanili).
- Relativamente alle attività “ex ONMI” e “Rette per convitto e semiconvitto per i disabili sensoriali”, la Direzione regionale competente rinvia a quanto convenuto sul punto “risorse finanziarie e costi di gestione”.
- Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta del 16/12, la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

b) Risorse umane

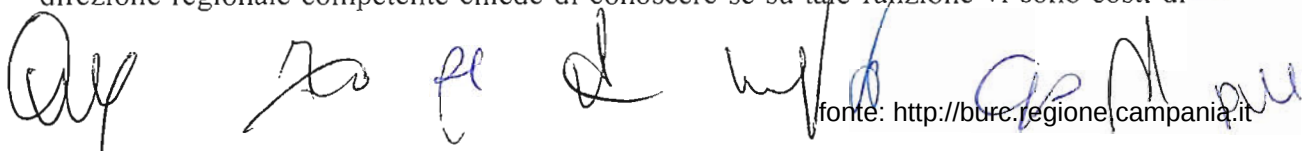
- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
 - La DG competente richiede alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara che le risorse umane individuate nell'allegato A al presente verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.
 - Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
 - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare relativamente a tale punto integralmente quanto già convenuto nella funzione 1. La direzione regionale competente chiede di conoscere se su tale funzione vi sono costi di



gestione riconoscibili.

Funzione 5 – SPORT E TEMPO LIBERO

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - la Provincia si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali.
 - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nell'**incontro del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività elencate nella DGR 616/2015.
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta del 16/12, la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che non risulta personale in soprannumero in ordine alla funzione in esame. come indicato nell'allegato A al presente verbale.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - relativamente a tale funzione, la Provincia dichiara risultano di proprietà dell'ente n. 2 impianti sportivi (Palatedeschi e campo cd. ex CONI), relativamente ai quali occorre chiarire se, in uno con il trasferimento delle attività in esame, debba configurarsi anche il trasferimento della proprietà di detti impianti (con conseguente accollo degli oneri di manutenzione e gestione degli stessi).
 - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse strumentali da trasferire.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - la Direzione regionale competente, a seguito di approfondimento, dichiara che la realizzazione o la titolarità di impianti sportivi non risulta essere attività in qualche modo riconducibile a delega o attribuzione da parte della Regione e che, pertanto – in base al principio secondo cui i beni e le risorse si trasferiscono in quanto strettamente connesse alle attività da trasferire - la proprietà dei suddetti impianti e i relativi costi di gestione rimangono a carico della Provincia.
 - Sul punto, la Provincia concorda.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
 - La direzione regionale competente chiede di conoscere se su tale funzione vi sono costi di gestione riconoscibili.

Funzione 6 – MUSEI E BIBLIOTECHE

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - la Provincia si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali.
 - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nell'**incontro del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività elencate nella DGR 616/2015.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che la disciplina per il trattamento del suddetto personale è contenuta nell'allegato B al presente verbale.
 - In proposito, la Provincia segnala di non aver indicato nel portale il personale afferente la funzione in esame, ritenendo, dalla lettura della legge regionale, che tale personale non debba transitare nei ruoli regionali.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - le competenti strutture di regione e Provincia concordano che ogni mutamento relativo alla dotazione di personale e relativi costi debba essere segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione, fermo restando che il costo corrispondente al personale indicato nell'allegato A rappresenta un tetto massimo di spesa.

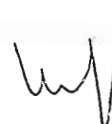
c) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
 - La direzione regionale competente chiede di conoscere su tale funzione il dettaglio dei costi di gestione riconoscibili.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - Le competenti strutture di Regione e Provincia concordano che i costi di gestione indicati rappresentano un tetto massimo di spesa e che ogni mutamento relativo agli stessi debba essere preventivamente segnalato alla Regione, che si riserva una propria valutazione.

Funzione 7 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO, ARTISTICO, E









ALTRE ATTIVITA' CULTURALI

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - la Provincia si è riservata un approfondimento in ordine alla condivisione delle attività individuate dalla deliberazione di giunta regionale n. 616/2015, precedentemente richiesta alla Provincia dalle competenti direzioni regionali.
 - La Regione, a tal proposito, chiarisce che la condivisione è stata richiesta alle Province poiché oggetto di riallocazione sono le attività/servizi, riconducibili alle funzioni riordinate, delegate, conferite o comunque attribuite dalla regione alle province, con esclusione di quelle attività c.d. autoprodotte, che le province negli anni hanno svolto.
- Nell'**incontro del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara la propria condivisione in ordine alle attività elencate nella DGR 616/2015.
 - Termini di effettivo trasferimento delle attività: nel corso della seduta del 16/12, la direzione regionale competente e i responsabili della Provincia concordano sulla necessità che il trasferimento delle attività avvenga nei termini previsti dalle intese per il trasferimento delle risorse umane, secondo le procedure amministrative di rito. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che le risorse umane da ricollocare relativamente a tale funzione sono quelle individuate nell'allegato A al presente verbale e che l'effettivo trasferimento del personale avverrà successivamente alla sottoscrizione dell'Intesa, a cura delle competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia, secondo le modalità e le condizioni definite nella disciplina generale contenuta nell'allegato B al presente verbale.
 - La Direzione regionale competente ha richiesto alla Provincia il dettaglio delle mansioni effettivamente svolte dal personale. Nel corso di tale seduta è, inoltre, emersa l'esigenza di fissare una tempistica per l'effettivo trasferimento del personale.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara che le risorse umane individuate nell'allegato A al presente verbale corrispondono a quelle inserite nel portale di cui al D.M. 14 settembre 2015.
 - Termini di effettivo trasferimento: nel corso della seduta del 16/12/2015, Regione e Provincia concordano che le procedure per il trasferimento del personale si concludano entro il 31/03/2016. Fino a tale momento, si applicano le norme della legge Delrio e della legge 190/2014 nonché della L.R. 14/2015.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - le competenti strutture amministrative della Regione e della Provincia concordano che il personale trasferito presso la Regione migrerà con il corredo della propria postazione di lavoro allo stesso associata negli inventari della Provincia ed opportunamente individuata in sede di attuazione dell'Intesa, nonché delle altre risorse strumentali funzionali allo svolgimento dell'attività lavorativa, senza oneri per la Regione. A tal fine, viene richiesta alla Provincia di predisporre un elenco ricognitorio.
 - La Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono altri beni e risorse

strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
 - La direzione regionale in tale seduta chiede di conoscere se su tale funzione vi sono costi di gestione riconoscibili.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - Regione e Provincia concordano nel prevedere nelle Intese che le rispettive strutture amministrative competenti per ogni funzione – in sede di attuazione delle stesse e del relativo trasferimento delle attività - stabiliranno quali dei procedimenti in corso ricogniti dalla Provincia saranno lasciati nella titolarità della stessa fino alla loro definizione, fissando modalità e tempi di conclusione degli stessi. In tal caso, il personale opportunamente individuato per il completamento di tali procedimenti e transitato nei ruoli regionali presterà la propria attività lavorativa presso l'amministrazione provinciale per tutta la durata degli stessi, previo apposito provvedimento della direzione regionale delle risorse umane.
 - Nel corso della medesima seduta, Regione e Provincia concordano di applicare la medesima disciplina prevista per i procedimenti per la realizzazione di opere e progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.
 - A tal proposito, la direzione regionale competente chiede che la Provincia faccia una ricognizione dei procedimenti e progetti ancora pendenti relativamente alla funzione in esame.

Funzione 8 – INDUSTRIA, COMMERCIO E ARTIGIANATO

a) Attività/servizi relativi alla funzione oggetto di trasferimento

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - la Direzione regionale competente dichiara che non risultano attività e/o servizi delegati, conferiti o comunque attribuiti alla Provincia e chiede alla stessa una condivisione. La Provincia si riserva un approfondimento.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - La Provincia comunica di aver inviato una nota alla Direzione regionale competente, che si riserva una valutazione in ordine all'eventuale integrazione della DGR 616/2015 in sede di approvazione delle Intese da parte della Giunta regionale.

b) Risorse umane

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - a seguito della individuazione da parte della Provincia, confermata dalla direzione regionale risorse umane, Regione e Provincia come sopra rappresentate si danno reciprocamente atto che non risulta personale in soprannumero in ordine alla funzione in esame, come indicato nell'allegato A al presente verbale.

c) Beni e risorse strumentali ed altre risorse

- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara che, relativamente a tale funzione, non vi sono beni e risorse strumentali, mobili o immobili, da trasferire.

d) Risorse Finanziarie e costi di gestione

- Nella **seduta del 04/12/2015**:
 - relativamente a tale punto, le strutture amministrative di Regione e Provincia concordano nel richiamare integralmente quanto già convenuto nella funzione 1.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - la Provincia dichiara che non vi sono costi di gestione e risorse da trasferire relativi alla funzione in oggetto.

e) Procedimenti, opere e progetti, e relativi rapporti attivi e passivi

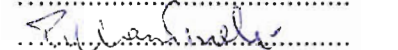
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - Regione e Provincia concordano che, non essendovi attività relativamente a tale funzione, non vi sono procedimenti in corso da trasferire.
- Nella **seduta del 16/12/2015**:
 - Regione e Provincia concordano che, non essendovi attività relativamente a tale funzione, non vi sono opere, progetti e attività finanziati con fondi nazionali e/o comunitari.

Al termine della seduta, le parti dichiarano di convenire che l'efficacia di quanto stabilito nel presente verbale resta subordinata al superamento del vaglio di conformità costituzionale della legge regionale 14/2015 in caso di eventuale impugnativa della stessa da parte del Governo.

Letto, approvato e sottoscritto

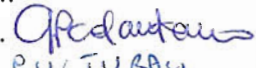
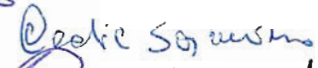
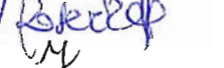
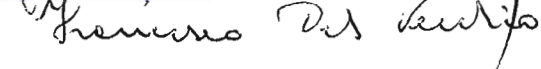
per la Provincia di Benevento:

- avv. Catalano Vincenzo
- d.ssa Martinelli Pierina


.....

.....

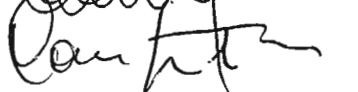
per la Regione Campania:

- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale
- Direzione Generale

RISORSE STRUMENTALI 
RISORSE UMANE 
POLITICHE SOCIALI, CULTURALI 
RISORSE FINANZIARIE 
POLITICHE AGRICOLE, ALIM. E FOR. 
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E TURISMO 
LAVORO 
TUTELA CIVILE 
SILVICO ECONOMICO 
UFF. FEDERALISMO 

OGIL FP
JIL FPL
OLIL FP





ALLEGATO AL VERBALE DEL 16.12.2015

Disposizioni generali sul trasferimento di personale.

1. L'elenco nominativo del personale della Provincia da trasferire nei ruoli della Giunta regionale è approvato secondo l'allegato 1. L'elenco è stato definito, alla luce della documentazione messa a disposizione dalla provincia e della successiva verifica dello stesso svolta dalle Direzioni Generali competenti, secondo le modalità indicate dagli artt. 7 e 8 della L.R. 14/2015 e sulla base dei criteri definiti in sede nazionale. L'elenco indica il nominativo del dipendente da trasferire, la categoria e posizione economica di appartenenza, la posizione economica iniziale, il profilo professionale e la funzione non fondamentale riallocata alla Regione cui il dipendente era destinato alla data del 08 aprile 2014.

2. I dipendenti di cui all'allegato 1 mantengono la posizione giuridica ed economica con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci con carattere di generalità e natura fissa e continuativa, non correlate allo specifico profilo d'impiego nell'ente di provenienza, previste dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata. Al riguardo, nel prendere atto dell'avvenuta comunicazione dei dati del trattamento economico relativi a ciascun dipendente, la Direzione Generale per le Risorse Umane della G.R. si riserva di verificare gli stessi congiuntamente ai competenti uffici della provincia.

3. Le parti danno atto di aver sentito, per quanto attiene alla ricollocazione delle risorse umane, le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 14/2015. Anche i successivi provvedimenti di trasferimento del personale saranno adottati dalle parti contraenti nel rispetto delle disposizioni di legge e contrattuali che stabiliscono le forme di informazione e di consultazione delle organizzazioni sindacali.

4. Il trasferimento dei dipendenti riportati in allegato è subordinato alla definitiva acquisizione dell'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il M.E.F. nel quadro del Piano di Stabilizzazione Finanziaria della Giunta Regionale della Campania.

5. Gli elenchi di cui all'allegato 1 possono essere modificati nel caso di cessazione, a qualunque titolo, del dipendente avvenuta prima dell'inquadramento nei ruoli regionali. La Provincia si impegna a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile a riguardo.

6. In conformità a quanto previsto dall'art. 9 della L.R. 14/2015, fino alla data del trasferimento dell'unità di personale interessata è escluso il subentro della Regione nei debiti che dovessero derivare da eventuale contenzioso afferente l'inquadramento ed il trattamento economico. La Provincia si impegna comunque ad illustrare nel dettaglio l'eventuale contenzioso pendente, nonché a far pervenire tempestivamente ogni notizia utile al riguardo.

7. Qualora il trasferimento del personale nei ruoli della Giunta regionale si perfezioni in data successiva al 01/01/2016, la Regione assicura la copertura finanziaria del relativo costo a partire da tale data e sino a quella dell'effettivo trasferimento, che non potrà eccedere il termine del 31/03/2016, previa rendicontazione mensile da parte della Provincia. La Regione provvede al trasferimento delle relative risorse finanziarie subordinatamente all'operatività del documento tecnico allegato al Bilancio di Previsione.

8. La Regione garantisce la copertura finanziaria relativa al costo del personale della funzione non fondamentale "biblioteche, musei e pinacoteche", che ai sensi dell'art. 1 della L.R. 14/2015 permane in capo alle Province, a valere su risorse finanziarie stanziare su apposito capitolo di bilancio opportunamente dotato delle risorse da erogare alle Province, con rimborso a cadenza bimestrale e previa rendicontazione. L'elenco del personale afferente tale funzione è approvato sub allegato 2, con indicazione del nominativo del dipendente, della categoria e posizione economica di appartenenza, della posizione economica iniziale e del profilo professionale.



Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, several initials in the center, and a signature on the right. There is also a handwritten 'X' mark on the right side.

ALLEGATO F - PROVINCIA DI BENEVENTO - PERSONALE L'A TRASFERIRE NELLA G.R.

N	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Funzione/servizio	Posizione economica iniziale	Posizione economica	Profilo Professionale
1	FRESTA	ROBERTO	FRSRT61S16A789G	Agricoltura	D1	D6	istruttore direttivo tecnico
2	DI GIAMBATTISTA	PASQUALE	DGMPQL6S324G311O	Agricoltura	D1	D4	istruttore direttivo tecnico
3	PORCARO	GIUSEPPE	PRCGPP61C17A783Q	Agricoltura	D1	D4	istruttore direttivo tecnico
4	BARONE	GIOVANNI	BRNGNN6S03C476S	Agricoltura	C1	C5	istruttore amministrativo
5	CAVUOTO	CLAUDIO	CVTCLD60T05H953B	Agricoltura	C1	C5	istruttore tecnico
6	DI MARTINO	VINCENZO	DMRVCN55F25A783J	Agricoltura	C1	C5	istruttore amministrativo
7	PETRONZI	PASQUALE	PTRPQL58T18H973D	Agricoltura	C1	C5	istruttore economico/finanziario
8	LAUDATO	ROCCO	LDTRCC59T14A783T	Agricoltura	C1	C1	istruttore tecnico
9	DE NIGRIS	ASSUNTA	IDNGSNT58A64C476G	Agricoltura	B3	B7	collaboratore amministrativo
10	TASSELLA	LORENZO	TSSLNZ61H09A783E	Agricoltura	A1	A5	operatore
11	SICILIANI	ANNAMARIA	SCLNMR64E60A783D	Ass. Sanitaria, all'infanzia, alle disabilità e altri serv. Sociali	C1	C5	istruttore amministrativo
12	INSOGNA	LUIGI	NSGLGU62S07F113C	Turismo	D1	D6	istruttore direttivo amministrativo
13	LEGGIERI	COSIMO	LGCGSM61P27A783R	Turismo	D1	D6	istruttore direttivo amministrativo
14	GAROFANO	ANGELA RITA	GRFNLR60P45A783Q	Turismo	A1	A5	operatore
15	SORECA	MAURIZIO	SRGCMRZ70M04A783Z	Valorizz. Beni Interesse Storico, Artistico e altre attività culturali	C1	C4	istruttore amministrativo

ALLEGATO A - PROVINCIA DI BENEVENTO - FUNZIONE BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES

N	Cognome	Nome	Codice Fiscale	Funzione/servizio	Posizione economica iniziale	Posizione economica	Profilo Professionale
1	GOMMA	GABRIELLA	GMMGRL63C58A783T	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	D3	D6	istruttore direttivo esperto amm.vo
2	MARTIGNETTI	RITO	MRTRTI52L02I002W	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	D1	D4	istruttore direttivo amministrativo
3	FICOCIELLO	LOREDANA	FCCLDN58B51A783F	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	C1	C5	istruttore culturale
4	VESSICHELLI	ARTURO	VSSRTF58B11A783M	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	B1	B6	esecutore
5	FORNARI	RITA	FRNRTI64D61A783X	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	A1	A5	operatore
6	LANNI	ANTONIO	LNNNTN60R21F636K	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	A1	A5	operatore
7	L'ANZOTTI	FRANCESCO RAFAEL	LNZFN62A26Z614W	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	A1	A5	operatore
8	AMORIELLO	LUIGI	MRLLGU54E07F274Y	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	A1	A3	operatore
9	CENSALE	MARISA	CNSMRS70R45A783M	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	A1	A2	operatore
10	PUZIO	PATRIZIA	PZUPRZ72S41Z133G	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	A1	A2	operatore
11	ROSIELLO	COSIMINA	RSLCMN64C57A783L	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	A1	A2	operatore
12	MATARAZZO	ADELE	MTRDLA59H60A783A	BIBLIOTECHE, MUSEI E PINACOTECHES	C1	C5	istruttore culturale

